

IL PUNTO SUI CONCORSI

Procedure concorsuali attualmente in corso.

1. concorso straordinario secondaria - Il MIUR ha comunicato agli USR la presenza di domande sbagliate nella prova scritta e ha provveduto a ricalcolare i punteggi; sono in fase di pubblicazione le graduatorie di merito
2. concorso ordinario infanzia e primari - Gli USR stanno procedendo alla pubblicazione delle graduatorie di merito
3. concorso ordinario STEM - Gli USR stanno pubblicando le graduatorie
4. concorso straordinario posti comuni - Alcune graduatorie sono ancora da concludere

Nuovi concorsi scuola previsti per l'anno scolastico 2023/2024:

1. concorso per docenti di sostegno specializzati;
2. concorso per insegnanti di **scienze motorie nella scuola primaria**;
3. concorso per insegnanti di **Religione Cattolica**

Vediamoli nel dettaglio:

1. Concorso per i docenti già specializzati sul sostegno.

Riguarda i docenti in possesso di TFA già inseriti nelle GAE e nelle GI.

Sebbene il bando non sia ancora stato pubblicato, il Ministero ha specificato che il concorso sarà nazionale ma articolato su graduatorie regionali per soli titoli.

Ovviamente bisognerà attendere la pubblicazione del bando, prevista nel DM del 30/09/2022 firmato dall'allora ministro Bianchi, per avere indicazioni sui tempi di presentazione della domanda di partecipazione. La modalità sarà, come al solito, su piattaforma OnLine del Ministero dell'Istruzione con accesso su area riservata con SPID e si potrà fare domanda per una sola regione e per tutti i posti per cui si ha il titolo di specializzazione.

I soggetti che partecipano alla procedura concorsuale suddetta, saranno inseriti, sulla base dei titoli dichiarati e valutati ai sensi dell'OM 112 e in modo specifico della Tabella A/7 delle GPS di I fascia per il sostegno, **in una graduatoria regionale** finalizzata al conferimento di contratti annuali sui posti vacanti e disponibili, residuati dalle ordinarie procedure di immissione in ruolo.

I docenti collocati in posizione utile nella graduatoria regionale suddetta, saranno individuati e, con procedura informatizzata, assegnati ad una scuola dove otterranno un contratto di supplenza annuale fino al 31 agosto 2024. Svolgeranno l'anno di prova con le nuove modalità previste dal DM 226/2022 (periodo di formazione e prova con test finale), chi supera positivamente l'anno di prova potrà accedere a sostenere la prova disciplinare di idoneità con una commissione esterna nominata dall'USR di riferimento.

I docenti che supereranno l'anno di formazione e prova e la prova disciplinare saranno assunti a tempo indeterminato a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo a quello dell'incarico e confermati in ruolo nella medesima scuola in cui hanno prestato servizio a tempo determinato.

2. Concorso insegnanti Ed. motoria scuola primaria

La legge n. 234/2021 prevedeva il concorso per titoli (max 50 punti) ed esami abilitante venisse bandito da bandire negli anni 2022 e 2023, ma non abbiamo ancora la pubblicazione del bando.

Il concorso si articola in:

- prova scritta;
- prova orale;
- valutazione titoli;

- formazione graduatoria di merito sulla base dei punteggi ottenuti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Nella graduatoria sono inseriti i soli vincitori, ossia i docenti che rientrano nel novero dei posti banditi in ciascuna regione.

Chi può partecipare al concorso educazione motoria alla primaria

Per partecipare bisognerà essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea magistrale LM-67 Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative»
- laurea magistrale classe LM-68 «Scienze e tecniche dello sport
- laurea magistrale nella classe di concorso LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
- titoli di studio equiparati alle predette lauree magistrali ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 luglio 2009, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009, n. 233: laurea 53/S Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie; 75/S Scienze e tecnica dello sport; 76/S Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattative.
- Necessari i 24 CFU in discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche di cui al DM 616/2017.

Quale tipologia di prova

a) **Prova scritta** computer based composta da 50 quesiti

- 40 quesiti a risposta multipla distinti per ciascuna classe di concorso, volti all'accertamento delle competenze e delle conoscenze del candidato
- 5 quesiti a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue e cinque quesiti a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti l'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

La durata della prova sarà pari a 100 minuti. Non si darà luogo alla previa pubblicazione dei quesiti. La commissione assegna alla prova scritta un punteggio massimo di 100 punti.

La prova è superata dai candidati che conseguono il punteggio complessivo di almeno 70 punti

b) Prova orale

Vi **accedono** i candidati che abbiano superato la prova scritta.

La prova ha una durata massima di 30 minuti, fatti salvi i tempi aggiuntivi e gli ausili per i candidati che usufruiscono dei benefici di cui all'articolo 20 della legge n. 104/92.

La prova verte sul programma disciplinare, di cui all'allegato A al DM, ed è finalizzata a valutare:

- la preparazione del candidato secondo quanto previsto dal predetto allegato;
- la padronanza della disciplina;
- la capacità di progettazione didattica efficace, anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti

e consiste nella progettazione di una attività didattica, comprensiva dell'illustrazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche effettuate e di esempi di uso pratico delle tecnologie digitali.

Nel corso della prova, inoltre, sarà valutata la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del QCER.

La prova è valutata con un punteggio massimo di 100 punti e superata se si consegue un punteggio minimo di almeno 70/100.

La valutazione è effettuata dalla commissione sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione della prova orale predisposti dalla Commissione nazionale nominata dal Ministero dell'Istruzione.

Le tracce sono predisposte da ciascuna commissione, secondo i programmi di cui al precedente allegato A, in numero pari a tre volte quello dei candidati ammessi alla prova. Ciascun candidato estrae la traccia, su cui svolgere la prova, 24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova. Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi.

3. Concorso insegnanti di Religione Cattolica

I Concorsi per insegnanti religione cattolica, uno ordinario ed uno straordinario per chi ha tre annualità di servizio, saranno per titoli ed esami.

E' previsto, nello specifico, l'espletamento di una prova orale didattico-metodologica.

Al termine dei concorsi saranno redatte due graduatorie distinte, che andranno a scorrimento nel triennio successivo alla pubblicazione fino all'esaurimento o alla pubblicazione di un nuovo bando di concorso.

Chi può partecipare

Le procedure concorsuali in arrivo saranno bandite in base all'intesa sottoscritta, il 14 dicembre 2020, dagli allora Ministro dell'Istruzione, Lucia Azzolina, e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), Cardinale Gualtiero Basseti. In base a quest'ultima possono partecipare ai concorsi IRC i candidati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- baccalaureato e licenza in teologia (con le sue varie specializzazioni);
- attestato di compimento del corso di teologia in un seminario maggiore;
- laurea magistrale in scienze religiose;
- licenza in scienze bibliche o sacra scrittura;
- licenza in scienze dell'educazione con specializzazione in educazione e religione;
- laurea magistrale in scienze dell'educazione con specializzazione in pedagogia e didattica della religione e in catechetica e pastorale giovanile;
- licenza in missiologia.

Tra i requisiti rientra, inoltre, la **certificazione dell'idoneità diocesana**, una indennità diversa rispetto all'idoneità all'insegnamento, che viene rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio diocesano competente nei novanta giorni antecedenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione.